



Nel cuore del Padre

C'è un rapporto personale, Gesù, fra te e i tuoi discepoli:
noi per te non siamo solo un gregge informe.
Ognuno di noi conta ai tuoi occhi,
ognuno di noi è conosciuto nel profondo,
là dove neppure riesce a giungere con il suo proprio sguardo.
Ognuno di noi è amato per quello che è, ora,
con le sue fragilità e le sue risorse,
con i suoi slanci e le sue ferite.
Ognuno di noi è accolto in qualsiasi momento,
in qualsiasi condizione,
anche quando si presenta sporco e lacero.
Per questo, Gesù, chi ti ha incontrato
sa riconoscere la tua voce,
proprio come Maria di Magdala al sepolcro
ti ha riconosciuto quando l'hai chiamata per nome:
la tua voce porta un timbro inconfondibile,
quello della tenerezza e della compassione.
Per questo, Gesù, siamo disposti a seguirti,
anche quando non capiamo dove ci porti
e pure quando venire dietro di te diventa duro per noi,
perché sappiamo che ci guiderai nelle regioni della felicità
che non si misura e che non finisce,
fino alla dimora eterna dove Tu *“sarai tutto in tutti”*
e con Te saremo nel cuore del Padre.
Amen